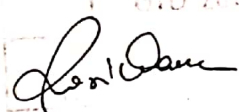


ILL.MO SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI

11 010 2013


PATTI

Io sottoscritto avvocato AQUINO Giuseppe Mauro, nato a Messina il 17 ottobre 1975 e residente in Patti, Via Santo Spirito 42, espongo e chiedo alla S.S.Ill.ma quanto appresso:

dal mese di giugno 2011 ricopro la carica di Sindaco del Comune di Patti.-

Quasi nello stesso periodo (sembra nell'estate del 2012), certa Faustini Gloria o Maria Gloria, unitamente alla sorella ed al figlio, *"scoperto il progressivo degrado urbanistico e sociale" (di Patti) "in cui i rioni antichi erano ormai abbandonati,"* abbandonavano un progetto squisitamente mercantile ed adibivano una vecchia casa di famiglia a *"centro attivo di produzione socioculturale, indagando su persone, fatti e saperi".-*

Nasceva, così, l'associazione *"Il paese invisibile"* con sito internet *www.ilpaeseinvisibile.it* e con sede nella Via Turati 7 di Patti, iscritta al registro delle imprese Messina n. N. 52609 Rep./N. 7568 Racc. C.F 94014050838 Tel. 3406629627 - gloria.fau@hotmail.it.-

Presidente dell'Associazione era la Sig.ra Faustini Gloria o Maria Gloria, molto attiva fin dall'inizio sui social media.-

Suo bersaglio naturale diveniva l'Amministrazione comunale da me guidata cui non venivano lesinate critiche, sempre lecite, satire anche pesanti, connaturali alla politica anche locale, e consigli.-

Sopportavo con cristiana rassegnazione gli strali della ridetta Sig.ra



Faustini anche nel ricordo della di lei madre, prof.ssa Carbone, spesso ricordata da mio padre, così come, memore del pensiero di Umberto Eco che, nel 2015, in occasione della consegna di una laurea honoris causa, affermò che i social *"Danno diritto di parola a legioni di imbecilli"*, ho sempre ignorato le pesanti ed offensive critiche anche personali giornalmente da altri utenti dei social media, pubblicate su facebook.-

Ma nel momento in cui delle persone che assolutamente non possono essere qualificate come "imbecilli", travalicando il diritto di critica politica, anche pesante, scadono nelle offese personali e nelle falsità, una persona per bene non può limitarsi, come Umberto Eco, a farsi una risata, ma si vede costretto a chiedere la tutela dello Stato per far cessare se non quel venticello di calunnia strisciante certamente quel comportamento diffamatorio posto in essere dalle suddette persone.-

Tra queste ultime va certamente annoverata la Sig.ra Faustini Gloria o Maria Gloria che, come dimostrano i suoi dotti articoli, peraltro sugli argomenti più disparati, che possono leggersi sul sito sopraindicato, tutto può essere tranne che una "imbecille".-

La sua attività, offensiva per il sottoscritto, nell'ultimo periodo, forse complice la primavera, si è intensificata a tal punto da consentirLe, in un parossismo di attività, di pubblicare numerosi articoli in un brevissimo lasso di tempo.-

La Sig.ra Faustini Gloria o Maria Gloria, novello Catone, ossessionata, pare, dalla presunta e paventata commistione tra

interessi pubblici e privati, con una ingiustificata supponenza, spazia dal taglio di alberi alla TARI, dalla ristrutturazione di Via della Porta Nuova al Piano Amianto comunale, dall'elenco dei beni alienabili all'influenza della Massoneria e dei Massoni nella gestione della cosa pubblica, dall'oasi felina alla trasparenza della Pubblica Amministrazione.-

Rimandando al sito www.ilpaeseinvisibile.it, citerò qui di seguito solo alcuni articoli della Faustini pubblicati, nell'ultimo periodo, sul sito dell'associazione di cui è Presidente:

- iniziamo con un articolo pubblicato il 14.2.2019 (doc. 1) in cui la Faustini afferma testualmente: *"Da parte sua l'Amministrazione pattese rivela ancora una volta le sue priorità: favorire alcuni privati, a scapito dell'interesse collettivo".* Già in passato la Faustini, dopo aver qualificato il proposito del Sindaco come *"giusto"* perchè diretto all'interesse generale del paese, adombrava *"la compresenza di altri progetti, non ancora ben definiti"*, che rivelavano *"la pressione di vari interessi particolari, che potrebbero interferire su questa "via giusta", come sta accadendo da qualche mese per la ristrutturazione del rione San Nicola-Bucceria."*;-

Non è chi non veda come la chiosa della Sig.ra Faustini, senza alcun giro di parole, attribuisca alla mia Amministrazione priorità contrarie all'interesse collettivo con ciò affermando, in maniera diffamatoria, che essa operi in senso contrario all'imparzialità della P.A.. Inutile dire che tale assunto è quanto di più lontano dalla verità.-

- il 23 aprile 2019 la Sig.ra Faustini pubblica un articolo sulla TARI



titolando "TANTI STRAPPI ALLE REGOLE" (doc. 3).-

L'estensore dell'articolo, dopo uno sproloquio sull'arbitrarietà di alcune voci ed una dotta disquisizione su compostiere, contenitori colorati e pulizia di spiagge e torrenti, con una sicumera sospetta afferma che l'Amministrazione *"ha imposto alla ditta di ritirare ogni giorno (e non 3 volte alla settimana) l'organico dei cittadini che facevano direttamente richiesta al Sindaco per pannolini e pannoloni e che la stessa cosa è avvenuta per le richieste supplementari dei negozianti o per altri mille trattamenti di favore, tutti passati da richieste dirette di singoli utenti al Sindaco"*. Conclude la Nostra chiedendosi *"se sarà mai possibile che la gran parte dei cittadini continuerà a pagare di più, per coprire le scelte sbagliate dell'Amministrazione e quei servizi supplementari ad personam, concessi senza alcuna trasparenza dal Sindaco"*.-

In verità nessuna richiesta diretta al Sindaco è stata mai sollecitata e nessun servizio supplementare ad personam viene erogato e, per quanto riguarda i negozianti, sono stati questi ultimi a concordare direttamente con la ditta un supplemento di pagamento in caso di ritiri supplementari;-

Ancora una volta la detta Faustini insinua (per la verità lo afferma a chiare lettere), in maniera subdola e diffamatoria, che l'Amministrazione (ed il Sindaco in particolare) siano soliti elargire trattamenti specifici ad personam e, dunque, in piena ed evidente violazione dei doveri di trasparenza, buon andamento ed imparzialità della P.A.--

- altra occasione per denigrare il Sindaco, calunniandolo e diffamandolo è data dalla richiesta dell'uso dell'ex area forestale per allocarvi una Oasi felina.-

In due distinti articoli (docc. 4 e 5) la Faustini Gloria o Maria Gloria ricorda ai lettori del suo sito ed, in generale, a tutti gli utenti di Internet che il Sindaco "è finito sotto processo perchè qualche anno fa ha costruito in cemento alcuni box comunali per cani randagi in una zona agricola inedificabile, lasciandoli per anni privi di fornitura d'acqua, di scarichi di qualsiasi tipo e di ombreggiatura"; che lo stesso Sindaco è gravato "da accuse ben più gravi, relative al depuratore ed agli appalti dei servizi sociali, sulla cui reale consistenza solo la magistratura potrà pronunciarsi", insinuando, infine, il dubbio che il Sindaco non sia persona sincera e di parola ed affermando che un buon numero di pattesi che tale lo credeva ha smesso di crederlo. Anzi, a ben vedere, la Sig.ra Faustini, con un giro di parole, afferma con certezza, "a giudicare anche dai dibattiti sui social network", spesso teatro di arrabbiati sociali che danno sfogo ai loro più nascosti pruriti, che il Sindaco non è persona sincera e di parola.-

E la calunnia e/o la diffamazione continua nel momento in cui la Faustini afferma con assoluta certezza che nessun progetto di rigenerazione relativa all'area ex Forestale esista e che il Sindaco, implacabile nemico dei gatti, pensa di "vendere l'area ad uno speculatore privato "giusto", per agevolare la possibilità di un'ennesima speculazione edilizia e per tenere lontano da quel prato



quattro poveri gatti", come se ancora una volta il Sindaco volesse favorire qualche specifico ma non meglio identificato soggetto per chissà quale ragione ed in violazione ancora una volta, dei doveri di imparzialità della P.A.;-

- il leitmotiv della commistione tra interessi pubblici ed interessi privati si ritrova anche in altro articolo (doc. 6) in cui la Faustini afferma "A noi sembra, però, che per comprendere veramente questa duttilità della verità scientifica sia più razionale seguire la traccia dei soldi e dei profitti privati e chiedersi se, per questa assoluzione da ogni male, gli edifici con amianto pattesi non debbano piuttosto ringraziare chi da tempo è interessato ad un loro acquisto (o l'ha già effettuato (???), ma confidando nei soldi regionali), ed oggi vuole procedere all'acquisizione e alla ristrutturazione, senza sobbarcarsi le spese della rimozione delle lastre di eternit";

- con riferimento alla vendita di beni comunali la Faustini afferma (doc. 7) che essa "si è trasformata sotto l'attuale Amministrazione in una vera e propria asta in continuo ribasso di edifici e terreni pubblici, affiancata dall'affidamento di alcuni di essi ai privati, senza controllo effettivo, a costo irrisorio o ancora del tutto gratuitamente ... aperto al pubblico soprattutto per consentire incassi a suoi gestori".-

Dimostrando, poi, di non conoscere la realtà comunale e di parlare e/o scrivere solo per sentito dire, la Faustini nello stesso articolo afferma che "nel nostro paese sono alienabili due Palazzetti dello Sport costruiti negli anni 70 (quello nella Frazione di Mongiove, venduto da poco e destinato pare ad ospitare una discoteca".

L'affermazione dà la misura dell'accuratezza delle informazioni, della superficialità con cui la Sig.ra Faustini affronta le sue battaglie e della strumentalità delle sue critiche che vanno ben oltre la critica politica o la satira: in realtà il Palazzetto di Mongiove era di proprietà di un privato ed è stato venduto nell'ambito di una esecuzione immobiliare pendente davanti al Tribunale di Patti.-

- un ultimo esempio, infine, della parzialità e del malanimo di chi si sente investita di una missione e, con pervicacia si ostina a vedere il male anche nelle manifestazioni più limpide dell'azione amministrativa che anzichè rispondente al più reativo bigottismo ed alla visione etica di ogni singolo cittadino è, invece, improntata ad un principio di discrezionalità, si ha nell'articolo (doc. 8) in cui, parlando del taglio di un pino, non si ha remora alcuna ad affermare, riferendosi all'Amministrazione comunale che *"dato che le sfuggiva il guadagno per le sue ditte di fiducia e sfumava forse anche la consueta destinazione della legna ricavata, la Giunta ha emesso un tardivo provvedimento di messa in sicurezza"*.-

Anche in questo caso, con la consueta verve diffamatoria, la Faustini insinua il sospetto dei reati che sarebbero stati commessi per favorire *"le sue ditte di fiducia"* con guadagni di vario tipo relativi all'utilizzo non chiaro della legna tagliata (intendendo fare riferimento ad un qualche peculato od altro reato).-

Ben venga la critica politica, anche aspra, e la libertà di espressione del proprio pensiero, anche se non condiviso nè nel merito nè nel metodo, ma ritengo che accusare neppure troppo velatamente un



Sindaco di favorire interessi particolari, di essere aduso a pratiche clientelari ed illegittime, di perseguire chissà quali vantaggi travalichi di gran lunga la critica politica e sconfini nella diffamazione (aggravata nell'uso della stampa) se non nella calunnia.-

Poichè, dunque, nei fatti rassegnati è ravvisabile, quantomeno, il reato di diffamazione a mezzo stampa, con la presente sporgo formale querela-denuncia nei confronti di FAUSTINI Gloria o Maria Gloria e di eventuali concorrenti, chiedendone la punizione alle pene di legge e riservandomi ogni diritto consequenziale compreso quello di costituirmi parte civile nell'instaurando giudizio penale.

Chiedo altresì, di essere informato, ai sensi dell'art. 408 comma 2, C.p.p., in caso di richiesta di archiviazione e mi oppongo fin da ora all'emissione di decreto penale di condanna.-

Produco nr. 8 articoli tratti dal sito www.ilpaeseinvisibile.it.-

avv. Giuseppe Mauro Aquino

